



Anno 2013

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Medicina Clinica e Chirurgia"

B.1.b Gruppi di Ricerca

1. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	Nutrizione Clinica
Descrizione	Rapporto tra stato di nutrizione e salute nell'uomo: malnutrizione per eccesso (obesità e complicanze) e per difetto (secondaria a patologie organiche o disturbi del comportamento alimentare), nutrizione artificiale
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	CONTALDO Franco (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

LS7_8 - Health services, health care research

LS7_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CIOFFI	Iolanda	Medicina Clinica e Chirurgia	Dottorando	MED/49
COLAO	Annamaria	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Ordinario	MED/13
DE BARTOLOMEIS	Andrea	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Prof. Associato	MED/25
DE SIMONE	Giovanni	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Ordinario	MED/09
FRANZESE	Adriana	Scienze Mediche Traslazionali	Ricercatore	MED/38
FERRARA	Liberato Aldo	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Associato	MED/09
NARDELLI	Carmela	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	Ricercatore	BIO/12
PANICO	Salvatore	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/09
PASANISI	Fabrizio	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Associato	MED/49
SODO	Maurizio	Sanità Pubblica	Ricercatore	MED/18
SAVASTANO	Silvia	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/13
TORRE	Ida	Sanità Pubblica	Prof. Associato	MED/42

Altro Personale

Marra Maurizio (Biologo, Funzionario tecnico, Dirigente Sanitario AOU Federico II); Santarpia Lidia (Medico Specialista, contrattista AOU Federico II); Iacone Roberto (Funzionario tecnico, Dirigente Sanitario, AOU Federico II)

2. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	Laboratorio di Terapia Molecolare dei Tumori
Descrizione	Progetto finanziato dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC); totale finanziamento: 150.000. Durata del progetto: 3 anni (2012-2014). Titolo del progetto Targeting SRC tyrosine kinase to overcome resistance to HER-inhibitors in human cancer

Sito web	http://www.mct.unina.it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	BIANCO Roberto (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS4_6 - Cancer and its biological basis

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE PLACIDO	Sabino	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Ordinario	MED/06
FORMISANO	Luigi	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/06
RAIMONDO	Lucia	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/06

3. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	Nutrizione e Metabolismo Lipidico
Descrizione	Studio delle possibili relazioni tra metabolismo lipidico e glicidico con particolare attenzione agli effetti di interventi nutrizionali e di chirurgia bariatrica . Studio dei possibili meccanismi tramite i quali questi effetti si esplicano.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	RIVELLESE Angela Albarosa (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

LS4_7 - Cardiovascular diseases

LS9_6 - Food sciences

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COCOZZA	Sara	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
CAPALDO	Brunella	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/13
COTUGNO	Mariella	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
DELLA CORTE	Giuseppina	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
DELLA PEPA	Giuseppe	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/13
ALDERISIO	Antonio	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
NOSSO	Gabriella	Medicina Clinica e Chirurgia	Dottorando	MED/09
PIANTADOSI	Chiara	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
RICCARDI	Gabriele	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Ordinario	MED/13
VITALE	Marilena	Medicina Clinica e Chirurgia	Dottorando	MED/49

Altro Personale

Bozzetto Lutgarda (Medico Specialista AOU Federico II); Turco Anna Amelia (Medico Specialista AOU Federico II); Lapice Emanuela (Medico Specialista AOU Federico II); Annuzzi Giovanni (Dirigente Medico AOU Federico II); Iovine Ciro (Dirigente Medico AOU Federico II); Giacco Angela (Funzionario Tecnico AOU Federico II); Giacco Rosalba (Ricercatore CNR); Luongo Delia (Ricercatore CNR) Naviglio Daniele (Agraria Federico II)

4. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	Obesita' sarcopenica e educazione nutrizionale
Descrizione	PRIN 2009, Valutazione metabolica e nutrizionale in pazienti con obesita' sarcopenica: efficacia di un percorso di rieducazione nutrizionale e motorio. Studio di composizione corporea e sue variazioni a seguito di supplementazione proteica in obesi adulti
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	FERRARA Liberato Aldo (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

LS4_7 - Cardiovascular diseases

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CONTALDO	Franco	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Ordinario	MED/09
DE ROSA	Eliana	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/49
DE SIMONE	Giovanni	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Ordinario	MED/09
ONUFRIO	Michele	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
PASANISI	Fabrizio	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Associato	MED/49
SAMMARCO	Rosa	Medicina Clinica e Chirurgia	Dottorando	MED/49

Altro Personale

Marra Maurizio ((Dirigente Sanitario AOU Federico II);

5. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	Il sistema nervoso enterico nella regolazione dell'omeostasi e nella patologia gastrointestinale
Descrizione	<p>I danni a carico del Sistema Nervoso Enterico (SNE) giocano un ruolo sia nei fenomeni infiammatori che nei disordini della motilità intestinale. Sempre più rilevanti appaiono le alterazioni a carico di due componenti del SNE: i neuroni enterici e le cellule enterogliali (CEG). Alterazioni a neuronali determinano una diminuzione della permeabilità paracellulare e della proliferazione delle cellule epiteliali intestinali, con effetti diretti sull'omeostasi intestinale. Anche le CEG partecipano al mantenimento dell'omeostasi intestinale; inoltre, se attivate (gliosi reattiva) rispondono' attraverso l'over-espressione e la secrezione di molecole come la proteina S100B. I livelli di questa proteina risultano aumentati nella mucosa intestinale in corso di patologie caratterizzate da infiammazione, quali la celiachia e la rettocolite ulcerosa. Tale incremento risulta strettamente correlato con l'aumentata produzione di ossido nitrico mucosale.</p> <p>Il SNE è in grado anche di interagire con il sistema immunitario innato, contribuendo ad ottimizzare la risposta innata a stimoli diversi, quali batteri e virus. Il legame tra neuropatia del SNE, alterazione delle funzioni intestinali, quali la motilità, e l'instaurarsi di uno scenario infiammatorio è stato evidenziato in un innovativo modello di danno del SNE, ottenuto con l'infezione con un virus neurotropico. L'immunità innata è la difesa primitiva dell'ospite, basata, tra l'altro, sulla distribuzione di recettori come i toll-like (TLRs). Le CEG esprimono i TLRs e che la loro espressione può essere differenzialmente modulata dall'interazione con batteri patogeni e probiotici.</p> <p>L'insorgenza di neuropatie enteriche è correlata all'interazione del SNE non solo con virus e batteri, ma anche con contaminanti presenti nel cibo, come le micotossine. Le fumonisine (FB) sono micotossine prodotte da muffe che interferiscono con il funzionamento del metabolismo secondario e primario delle cellule del sistema nervoso centrale. I sintomi più evidenti che si osservano nel caso di una contaminazione subcronica da FB sono: dolori addominali e difficoltà di transito intestinale; tali sintomi si sovrappongono con quelli della sindrome dell'intestino irritabile (IBS), una condizione clinica che interessa il 10-15% della popolazione.</p> <p>Questa sindrome è associata ad un'alterazione dei meccanismi di regolazione dell'asse cervello-intestino, insieme con anomalie dell'immunità di mucosa e ad alterazione dei neuroni con fenomeni anche di neuroplasticità (sprouting'). Due mediatori coinvolti nel rimodellamento neuronale sono il fattore di crescita neuronale (NGF) e la proteina associata alla crescita (growth-associated protein (GAP)-43).</p> <p>Accanto allo studio del SNE, assumono importanza anche le osservazioni sulla muscolatura liscia intestinale e sulle alterazioni indotte su queste dall'infiammazione cronica. Gli effetti indotti dalle citochine infiammatorie prodotte dalla risposta immune sono stati descritti sulla muscolatura liscia enterica, mentre le conoscenze sugli effetti diretti di un'esposizione della muscolatura intestinale ad agenti patogeni batterici sono ancora scarse.</p> <p>Sulla base di tali premesse, la nostra ricerca si propone di studiare l'interazione tra SNE ed i suoi componenti (neuroni e</p>

	cellule enterogliali) con il sistema immunitario nell'intestino valutando il coinvolgimento globale dei singoli componenti nell'omeostasi e nelle patologie intestinali.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	CUOMO Rosario (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS3_7 - Cell signalling and cellular interactions

LS4_1 - Organ physiology and pathophysiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
D'ALESSANDRO	Alessandra	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/12
DE PALMA	Giovanni Domenico	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Associato	MED/18
ANDREOZZI	Paolo	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/12
APREA	Giovanni	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/18
PESCE	Marcella	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/12
SARNELLI	Giovanni	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/12
TURCO	Fabio	Medicina Clinica e Chirurgia	Assegnista	MED/12
ZITO	Francesco Paolo	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/12

Altro Personale

Palumbo Ilaria assegnista MED/12

6. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	Progetto ATENA
Descrizione	Il Progetto ATENA è uno studio di coorte prospettico sulle cause biologiche costituzionali, ambientali e legate allo stile di vita, e genetiche delle malattie croniche e degenerative di maggiore impatto sociale (cardiovascolari e tumori, malattie dell'invecchiamento). È supportato da una biobanca e fa parte del progetto europeo EPIC, coordinato dall'International Agency for Research on Cancer di Lione dell'OMS e dall'Imperial College di Londra. Il Progetto ATENA è uno dei gruppi leader italiani del Progetto CUORE, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, per la valutazione del rischio cardiovascolare nella donna italiana.
Sito web	http://epic.iarc.fr/centers/italy.php
Responsabile scientifico/Coordinatore	PANICO Salvatore (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS4_4 - Ageing

LS4_6 - Cancer and its biological basis

LS4_7 - Cardiovascular diseases

LS7_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
GALLOTTA	Giovanni	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/09
RUBBA	Paolo Osvaldo	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Ordinario	MED/09

Altro Personale	Mattiello Amalia (Medico specialista AOU Federico II) Gentile Marco (biologo, Contrattista AOU Federico II) Santucci de Magistris Maria (Dietista, Contrattista AOU Federico II)
------------------------	--

7. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	NEUROENDOCRINOLOGIA
Descrizione	PON 01_01602 dal titolo Ricerca e sviluppo di farmaci biologici innovativi in oncologia: produzione di frammenti di anticorpi monoclonali peghilati e di miRNA ad uso terapeutico e/o diagnostico. FIRB- Accordi di programma RBAP11884M dal titolo Piattaforme tecnologiche avanzate per la definizione di nuovi biomarkers e bersagli molecolari in vettori nanotecnologici per la diagnosi e terapia di neoplasie umane. PONPE_00146_1 dal titolo Biomarker, biomateriali e farmaci innovativi per la diagnosi e per la terapia dell'Ischemia Cerebrale e dei tumori plurifarmacoresistenti della testa, del collo e della mammella attraverso la realizzazione di una rete di Biobanche. PON03PE_00060_8 dal titolo Sviluppo e valutazione preclinica e clinica di fase 0 e fase 1 di molecole di azione nutraceutica, cosmeceutica, farmaceutica, e nuove indicazioni terapeutiche per molecole già approvate.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	COLAO Annamaria (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS4_3 - Endocrinology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE MARTINO	Maria Cristina	Medicina Clinica e Chirurgia	Ric. a tempo determ.	MED/13
MACCHIA	Paolo Emidio	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Associato	MED/49
PIVONELLO	Rosario	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/13
SAVASTANO	Silvia	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/13

Altro Personale	Pivonello Claudia (co.co.co)
------------------------	------------------------------

8. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	Malattie del Sangue
Descrizione	Studio dei meccanismi patogenetici a livello molecolare delle patologie del sangue, dello sviluppo di nuove tecnologie e metodi diagnostici basato sulla combinazione di tecniche innovative di imaging e di analisi molecolare, oltre che allo sviluppo, conduzione e validificazione di nuovi protocolli di terapia di patologie neoplastiche e non neoplastiche del sangue
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PANE Fabrizio (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS4_1 - Organ physiology and pathophysiology

LS4_6 - Cancer and its biological basis

Componenti:

--	--	--	--	--

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE ROSA	Gennaro	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/15
GRIMALDI	Francesco	Medicina Clinica e Chirurgia	Dottorando	MED/15
ALFINITO	Fiorella	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/15
MAROTTA	Serena	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/15
MARTINELLI	Vincenzo	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Associato	MED/45
PICARDI	Marco	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/15
QUINTARELLI	Concetta	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	BIO/10
ERRICHIELLO	Santa	Medicina Clinica e Chirurgia	Dottorando	MED/15
RISITANO	Antonio Maria	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/15
IZZO	Barbara	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Associato	BIO/12

9. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	EMOSTASI E TROMBOSI
Descrizione	IL gruppo è da oltre un trentennio impegnato nella prevenzione e nella terapia delle malattie emorragiche e di quelle trombotiche. Per l'attività svolta, dal 1999 il gruppo di emostasi e trombosi della Clinica medica della "Federico II" è riconosciuto come Centro di Coordinamento Regionale per l'emofilia e le emocoagulopatie. In tale periodo di tempo il gruppo ha individuato il meccanismo d'azione di vecchi e nuovi farmaci antitrombotici (resistenza all'aspirina; meccanismo d'azione della ticlopidina) nonché il ruolo dell'omocisteina nel rischio di eventi trombotici e di poliabortività. Molto attiva l'operosità dei componenti nel campo delle coagulopatie congenite (emofilia, malattia di Glanzmann, malattia di von Willebrand, deficit di antitrombina). Dal 2014 al 2017 il gruppo di emostasi e trombosi di questo Ateneo è sede della Presidenza e della segreteria nazionale dell' AICE, associazione che coordina e definisce le linee guida nazionali nel settore delle malattie emorragiche.
Sito web	http://erc.europa.eu/sites/default/files/content/Panel-descriptors_ERC-2013-AdG.pdf
Responsabile scientifico/Coordinatore	DI MINNO Giovanni (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS2_1 - Genomics, comparative genomics, functional genomics

LS2_9 - Genetic epidemiology

LS4_7 - Cardiovascular diseases

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DI MINNO	Matteo	Medicina Clinica e Chirurgia	Dottorando	MED/09
APONTE	Maria	Agraria	Ricercatore	AGR/16
PETITTO	Maurizio	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/09

Altro Personale	Cerbone Anna Maria (Dirigente Medico AOU Federico II) Coppola Antonio ((Dirigente Medico AOU Federico II)) Tufano Antonella ((Dirigente Medico AOU Federico II) Ernesto Cimino (Medico specialista AOU Federico II) Paolo Conca (Medico specialista AOU Federico II) Anna Guida (Medico specialista AOU Federico II)
------------------------	--

10. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	Endoscopia digestiva
Descrizione	Tipizzazione mediante microscopia laser confocale delle cripte aberranti del colon-retto.
Sito web	

Responsabile scientifico/Coordinatore	DE PALMA Giovanni Domenico (Medicina Clinica e Chirurgia)
--	---

Settore ERC del gruppo:

LS4_1 - Organ physiology and pathophysiology

LS4_6 - Cancer and its biological basis

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BENASSAI	Giacomo	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/18
MAIONE	Luigi	Medicina Clinica e Chirurgia	Dottorando	MED/13

Altro Personale	Siciliano Saverio (Medico specialista AOU Federico II), Gennarelli Nicola (Medico specialista AOU Federico II)
------------------------	--

11. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	GRUPPO DI RICERCA PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
Descrizione	<p>Completamento della fase di arruolamento degli studi clinici multicentrici randomizzati GIM3 FATA (finanziato dall'AIFA) e PERTAIN in pazienti con carcinoma mammario.</p> <p>Completamento studio clinico osservazionale GMO su incidenza, prevalenza e modalità di gestione delle patologie oncologiche in Campania.</p> <p>Completamento degli studi TRIBE e TOSCA e avvio degli studi OBELIX e PACER nei pazienti affetti da carcinoma del colon-retto.</p> <p>Avvio degli studi clinici MILES3, MILES4 e ZEN in pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule in fase avanzata. Conclusione dello studio CAPPA-2).</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	DE PLACIDO Sabino (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS4_6 - Cancer and its biological basis

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BIANCO	Roberto	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/06
CARLOMAGNO	Chiara	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/06
DE LAURENTIIS	Michelino	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/06
DE ANGELIS	Carmine	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/06
FORMISANO	Luigi	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/06
GIULIANO	Mario	Medicina Clinica e Chirurgia	Ric. a tempo determ.	MED/06
MARINELLI	Alfredo	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/06
PALMIERI	Giovannella	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/06
RAIMONDO	Lucia	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/06
ARPINO	Grazia	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	MED/06

12. Scheda inserita da questa Struttura ("Medicina Clinica e Chirurgia"):

Nome gruppo*	Iperensione, prevenzione cardiovascolare e malattie del metabolismo minerale
Descrizione	Aspetti fisiopatologici e clinico-epidemiologici dell'ipertensione arteriosa e delle sue complicanze in relazione alla prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria, con particolare attenzione al ruolo dei fattori nutrizionali e metabolici. Aspetti fisiopatologici e clinico-epidemiologici delle malattie dello scheletro e del metabolismo minerale.
Sito web	http://www.menosalepiusalute.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	STRAZZULLO Pasquale (Medicina Clinica e Chirurgia)

Settore ERC del gruppo:

LS2_4 - Metabolomics

LS2_9 - Genetic epidemiology

LS4_7 - Cardiovascular diseases

LS7_9 - Public health and epidemiology

LS9_6 - Food sciences

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FORMISANO	Pietro	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Associato	MED/05
GUIDA	Bruna	Medicina Clinica e Chirurgia	Ricercatore	BIO/09
GALLETTI	Ferruccio	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Associato	MED/09
MUSCARIELLO	Riccardo	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
NARDONE	Gerardo	Medicina Clinica e Chirurgia	Prof. Associato	MED/12
RENDINA	Domenico	Medicina Clinica e Chirurgia	Assegnista	MED/09
ROSSI	Giovanni	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
SCHIANO DI COLA	Michele	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
SAVINO	Ivana Giusj	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09

Altro Personale

Barbato Antonio (Specialista Ambulatoriale, AOU Federico II), D'Elia Lanfranco (Specialista Ambulatoriale, AOU Federico II), Galderisi Maurizio (Medico ad Elevata Professionalita' - AOU Federico II), De Filippo Gianpaolo (INSERM, Parigi), Gianfrancesco Fernando (IGB-CNR, Napoli), Esposito Teresa (IGB-CNR, Napoli), Siani Alfonso (ISA-CNR, Avellino), Barba Gianvincenzo (ISA-CNR, Avellino), Russo Paola (ISA-CNR, Avellino), Cappuccio Francesco Paolo (Un. of Warwick, UK), Iacone Roberto ((Funzionario tecnico, Dirigente Sanitario, AOU Federico II), Russo Ornella (Tecnico di laboratorio, AOU Federico II)

13. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze Mediche Traslazionali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	IMMUNOLOGIA CLINICA ED ALLERGOLOGIA
	<p>Le linee di ricerca del gruppo sono le seguenti: RUOLO DELLE CELLULE IMMUNITARIE NELL'ANGIOGENESI E LINFOANGIOGENESI INFIAMMATORIA E NEOPLASTICA: Negli ultimi anni il gruppo di ricerca di Immunologia Clinica ed Allergologia ha dimostrato che cellule infiammatorie umane (mastociti, macrofagi, basofili ed eosinofili) stimolate immunologicamente producono molteplici fattori angiogenici. Il possibile ruolo dei fattori linfogenici e dell'espressione dei loro recettori in cellule immunitarie nel contesto dell'insorgenza ed evoluzione di malattie infiammatorie croniche, metaboliche e neoplastiche era in gran parte sconosciuto ed è attualmente oggetto di studio. In particolare, le fosfolipasi A2 secretorie costituiscono una famiglia di molecole pleiotropiche dotate sia di attività enzimatica che della capacità di interagire con specifici recettori presenti sulle cellule immunitarie. Tali molecole sono prodotte nei siti di infiammazione cronica ed in alcuni tumori umani. Questa linea di ricerca sta attualmente valutando l'effetto delle fosfolipasi A2 secretorie sulla secrezione di numerosi fattori proangiogenici e linfogenici e sull'espressione dei loro recettori in diverse cellule immunitarie umane.</p> <p>RUOLO DELLA FLOGOSI MINIMA PERSISTENTE NELLE MALATTIE INFIAMMATOIE CRONICHE, METABOLICHE E NEOPLASTICHE: Questa linea di ricerca si basa sul concetto unitario che malattie metaboliche, infiammatorie croniche e neoplastiche</p>

Descrizione	<p>abbiano come comune denominatore una flogosi minima persistente che svolge un ruolo patogeneticamente significativo. Infatti, è stato dimostrato in maniera convincente che il diabete, l'obesità, le malattie allergiche, le malattie autoimmuni ed alcuni tumori sono associati a flogosi minima persistente. Pertanto, questa linea di ricerca ha come obiettivo una migliore conoscenza dei meccanismi immunologici, biochimici e molecolari che determinano la flogosi non risolta e conseguentemente il rimodellamento tissutale. L'individuazione di biomarcatori associati a questi processi, potrebbe consentire un approccio terapeutico innovativo di malattie ad alta prevalenza e notevole impatto socio-economico.</p> <p>RUOLO DELLE RISPOSTE IMMUNITARIE NELLE MALATTIE IMMUNO-REUMATOLOGICHE:</p> <p>I pazienti con artrite reumatoide (AR) hanno un aumentato rischio di sviluppare infezioni sia a causa della terapia con farmaci immunosoppressori (DMARDs), che per una alterata risposta immunitaria. I Pattern Recognition Receptors (PRRs) [Toll Like Receptors (TLRs) o i Formyl Peptide Receptors (FPRs)], sono responsabili del riconoscimento dei patogeni e dell'induzione della risposta immune. Questa linea di ricerca sta attualmente valutando l'espressione e la funzione degli PRRs sui neutrofili e sui monociti isolati dal sangue periferico di pazienti con AR e di donatori sani per verificare gli effetti di farmaci immunosoppressori e di antagonisti del TNF-α sulla modulazione e sulla funzionalità degli PRRs.</p> <p>RUOLO DELLE CELLULE IMMUNITARIE NELLA MALATTIA DA HELICOBACTER PYLORI:</p> <p>Helicobacter pylori (Hp) è classificato dall'OMS come carcinogeno di gruppo 1. La componente infiammatoria a livello gastrico è responsabile della gastrite da Hp e svolge un ruolo fondamentale nella evoluzione dei tumori dello stomaco. Alcune cellule dell'immunità innata partecipano nel processo infiammatorio indotto da Hp e la sua eventuale evoluzione neoplastica attraverso la sintesi e la liberazione di mediatori proangiogenetici. Abbiamo dimostrato che i basofili rappresentano una componente rilevante dell'infiltrato infiammatorio nella gastrite cronica da Hp. Questa linea di ricerca sta valutando l'effetto di fattori di virulenza di Hp [Hp(2-20), HP-NAP e VacA] sulla attivazione degli eosinofili e dei mastociti umani ed il loro effetto sulla produzione di PlGF e VEGF.</p> <p>IDENTIFICAZIONE DI NUOVI BIOMARCATORI NEI PAZIENTI ADULTI AFFETTI DA IMMUNODEFICIENZA PRIMITIVA:</p> <p>Le immunodeficienze primitive sono un gruppo di gravi malattie congenite, caratterizzate da profonda e complessa compromissione a vari livelli del sistema immunitario. L'immunodeficienza Comune Variabile (CVI) è la più frequente immunodeficienza primitiva umorale dell'adulto con una prevalenza compresa tra 1: 25.000 e 1: 50.000. La CVI si caratterizza da una marcata riduzione delle immunoglobuline sieriche ed aumentata suscettibilità ad infezioni, patologie autoimmuni e neoplasie come evidenziato da casistiche internazionali e del nostro gruppo di ricerca. Questa linea di ricerca ha come scopo quello di identificare biomarkers molecolari associati ai fenotipi delle CVI che possano consentire di identificare diversi sottogruppi di pazienti.</p> <p>RUOLO DELLE CELLULE IMMUNITARIE NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE EPITELIO- MESENCHIMALE (EMT):</p> <p>La transizione epitelio mesenchimale (EMT) è un processo attraverso il quale le cellule epiteliali vengono convertite in cellule mesenchimali durante lo sviluppo embrionale e nella crescita neoplastica. Questa linea di ricerca sta verificando l'ipotesi che le cellule dell'immunità innata intervengono nel processo di EMT. In particolare, stiamo valutando il possibile coinvolgimento dei recettori per peptidi formilati (FPR1, FPR2, ed FPR3) espressi su linee cellulari epiteliali gastriche (MNK28 ed AGS) e tiroidee in tale processo. Inoltre, poiché la EMT è implicata anche nello sviluppo di tumori e metastasi, stiamo valutando se i recettori FPRs possano modulare la repressione di marcatori epiteliali (E-caderina, Claudina-1), la sovraespressione di marcatori mesenchimali (Vimentina e N-caderina) e l'espressione di fattori trascrizionali tipicamente implicati nella transizione epitelio-mesenchimale.</p>
Sito web	www.scienzemedicestraslazionali.it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	MARONE Gianni (Scienze Mediche Traslazionali)

Settore ERC del gruppo:
LS4_6 - Cancer and its biological basis
LS6 - Immunity and Infection: The immune system and related disorders, infectious agents and diseases, prevention and treatment of infection
LS6_1 - Innate immunity and inflammation
LS6_12 - Biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BORRIELLO	Francesco	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
DE PAULIS	Amato	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Associato	MED/09
GALDIERO	Maria Rosaria	Scienze Mediche Traslazionali	Dottorando	MED/09
GENOVESE	Arturo	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Associato	MED/09
LICCARDO	Bianca	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
LOFFREDO	Stefania	Scienze Mediche Traslazionali	Assegnista	MED/09
PUCINO	Valentina	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
PECORARO	Antonio	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
PREVETE	Nella	Scienze Mediche Traslazionali	Ric. a tempo determ.	MED/05
ROSSI	Francesca Wanda	Scienze Mediche Traslazionali	Ricercatore	MED/09

RIVELLESE	Felice	Scienze Mediche Traslazionali	Dottorando	MED/09
SPADARO	Giuseppe	Scienze Mediche Traslazionali	Ricercatore	MED/09
STAIANO	Rosaria Ilaria	Scienze Mediche Traslazionali	Assegnista	MED/09

Altro Personale

Dott. Francesco Granata (Specialista AOU Federico II), dott.ssa Anna Maria Onorati (tecnico laureato), Dott.ssa Aikaterini Detoraki (contrattista AOU Federico II), dott.ssa Angelica Petraroli (contrattista AOU Federico II), sig.ra Carmela Tagliaferri (tecnico-amministrativo), dott.ssa Clarice Castaldo (rapporto co.co.co)

14. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze Mediche Traslazionali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	FISOPATOLOGIA CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIA
Descrizione	<p>Le linee di ricerca del gruppo sono le seguenti: MODIFICHE DELL'ACCOPIAMENTO VENTRICOLO-ARTERIALE NELLO SCOMPENSO CARDIACO: Valutazione della funzione cardiaca e del rapporto cuore-vasi tramite la misurazione di vari parametri ecocardiografici, ecodoppler e dell'accoppiamento ventricolo-arteriale. Studio mediante tonometria degli indici di rigidità vascolare quali augmentation index, augmentation pressure, analisi morfologica dell'onda sfigmica, e il calcolo della velocità di propagazione dell'onda sfigmica in pazienti con varie patologie.</p> <p>ACCOPIAMENTO ECCITO-CONTRAZIONE MIOCARDICA E CARDIOTOSSICITÀ Tale linea di ricerca valuta i meccanismi cellulari di regolazione della funzione miocardica (accoppiamento elettro-meccanico, Ca²⁺ handling, miofilamenti) nella genesi della disfunzione cardiaca e come tali meccanismi conducano alla ricerca di nuove potenziali strategie terapeutiche. Particolare attenzione è rivolta all'equilibrio ossido-riduttivo del miocardio, e alle interazioni dello stress ossidativo (particolarmente elevato nello scompenso cardiaco) con il signaling dell'ossido nitrico (equilibrio nitroso-redox). Un'interessante applicazione di tali argomenti riguarda la cardiomiopatia indotta da farmaci antineoplastici: tali farmaci possono interferire con il signaling di proteine importanti per la corretta omeostasi dei cardiomiociti. Accanto a tali studi sperimentali su modelli animali, una specifica sezione del nostro ambulatorio per lo Scompenso Cardiaco è dedicata al follow-up dei pazienti a trattati con farmaci antineoplastici, e dunque a rischio di sviluppare cardiotoxicità.</p> <p>IDENTIFICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELLE CARDIOMIOPATIE FAMILIARI: Valutazione di parametri biomorali utili, in associazione ai parametri ecocardiografici alla valutazione diagnostica e prognostica dei pazienti con scompenso cardiaco. In collaborazione con il CEINGE e con il Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate ha in corso un programma di ricerche volto alla caratterizzazione genetica e morfofunzionale delle cardiomiopatie idiopatiche e familiari. In questo studio i pazienti con cardiomiopatia non infiammatoria e non aterosclerotica verranno sottoposti ad analisi delle mutazioni dei più comuni geni implicati nella genesi di tale patologia e contemporaneamente allo studio della perfusione miocardica tramite scintigrafia miocardica con Rubidio e a studio PET-RMN con macchina ibrida per caratterizzare il metabolismo miocardico e le modificazioni morfo strutturali di questi pazienti. Lo scopo è quello di identificare e caratterizzare nell'ambito delle cardiomiopatie sottogruppi con differenti mutazioni genetiche e con diversi aspetti morfofunzionali che presentano verosimilmente una differente prognosi.</p> <p>VALUTAZIONE MORFO FUNZIONALE DEL VENTRICOLO DESTRO IN PAZIENTI CON IPERTENSIONE POLMONARE DI DIFFERENTE EZIOLOGIA: E' noto che l'ipertensione polmonare induce una serie di modifiche a carico della morfologia del ventricolo destro così come della sua perfusione e metabolismo. Stiamo valutando la funzione del ventricolo destro mediante ecocardiografia, la perfusione miocardica con fluorodesossiglucosio e la funzione nervosa autonoma cardiaca mediante I-123 Metaiodobenzilguanidina in pazienti con ipertensione arteriosa polmonare di differente eziologia al fine di valutare l'impatto che i differenti momenti eziopatogenetici hanno sul ventricolo destro nell'ipertensione polmonare.</p> <p>VALIDAZIONE DI UN INDICE DI FRAGILITÀ NEL SOGGETTO ANZIANO: La fragilità è attualmente definita come primaria o pre-clinica quando essa non è associata ad una specifica condizione patologica e/o disabilità ed è caratterizzata dalla presenza di 3 dei seguenti 6 criteri: perdita involontaria di peso, astenia, ridotta attività fisica, ridotta forza muscolare, rallentamento motorio e deficit cognitivo. Altresì, la fragilità secondaria o clinica è caratterizzata dall'accumulo di deficit psico-fisici identificati da segni, sintomi, patologie, sarcopenia e non autosufficienza. La quantizzazione della fragilità post-clinica utilizza un indice di fragilità espresso dal rapporto tra il numero di deficit presenti ed i 40 considerati. Lo scopo della presente linea di ricerca sarà quello di verificare il potere predittivo della fragilità pre-clinica e clinica sulla disabilità, sulle ospedalizzazioni, sulle istituzionalizzazioni e sulla mortalità in soggetti anziani con età >= 65 anni a 6, a 12 e 24 mesi dall'arruolamento.</p> <p>SARCOPENIA E BIOMARCATORI NEL PAZIENTE ANZIANO: E noto che nel paziente anziano gli indici di sarcopenia si associano a markers infiammatori (p.e. interleuchina-6 e proteina C-reattiva), anche in assenza di patologia manifesta. Alcune evidenze hanno dimostrato che l'attività delle esterasi plasmatiche con la butyryl-colinesterasi non si modifica con l'età ma presenta uno stretto rapporto con l'infiammazione cronica. Allo stesso modo, l'angolo di fase è un parametro della diagnostica bioimpedenziometrica in grado di verificare l'integrità delle membrane cellulari e rappresenta un importante indice prognostico per monitorare la presenza e l'evoluzione dei processi infiammatori cronici. Scopo della presente ricerca sarà quello di verificare la relazione tra la sarcopenia (riduzione della forza e della massa muscolare), i valori di butyryl-colinesterasi (quale indice di infiammazione cronica), l'albumina sierica (quale indice nutrizionale) e l'angolo di fase (quale indice bioimpedenziometrico di integrità delle membrane cellulari) e la presenza di eventuali eventi avversi quali la morte e la ri-ospedalizzazione.</p> <p>SINCOPE ED IPOTENSIONE ORTOSTATICA NEL PAZIENTE ANZIANO. Tale linea di ricerca è volta alla validazione del test del respiro e della manovra di Valsalva nel soggetto anziano con ipotensione ortostatica ed ipertensione clinostatica (Hyp-Hyp phenomenon). Il fenomeno Hyp-Hyp, individuato in circa 5,5% dei pazienti ipertesi e fino al 50% dei pazienti con ipotensione ortostatica, prevalentemente anziani, è caratterizzato da una ridotta qualità di vita, e da una compromissione multi-organo. Il test del respiro profondo (5 sec. di inspirazione seguiti da 5 sec. di espirazione con una frequenza di 6 respiri/min) e la manovra di Valsalva-Weber (espirazione a glottide chiusa per 15 secondi contro una resistenza di 40 mmHg) sono comunemente utilizzati per la</p>

	valutazione della disautonomia in vari condizioni patologiche. Scopo del presente studio sarà quello di verificare l'utilità del test del respiro profondo (v.n.>1.10) e della manovra di Valsalva-Weber (v.n.>1.20) nella diagnosi di disautonomia in pazienti anziani con ipertensione arteriosa non diabetici stratificati per assenza e presenza di ipotensione ortostatica.
Sito web	www.medicinatraslazionale.unina.it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	BONADUCE Domenico (Scienze Mediche Traslazionali)

Settore ERC del gruppo:

LS2_9 - Genetic epidemiology

LS4_1 - Organ physiology and pathophysiology

LS4_4 - Ageing

LS4_7 - Cardiovascular diseases

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BASILE	Claudia	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
ABETE	Pasquale	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Associato	MED/09
CARLOMAGNO	Angelo	Scienze Mediche Traslazionali	Ricercatore	MED/09
CRISCUOLO	Patrizia	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
DEL GENIO	Maria Teresa	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
D'ANTONIO	Iole	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
GUADAGNO	Livia	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
MAGLIOCCA	Antonio	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
MERCURIO	Valentina	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
MASTROBUONI	Chiara	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
IANNUZZI	Angela	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
PARRELLA	Paolo	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
PIROZZI	Flora	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
PIROZZI	Gilda	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
PETRETTA	Mario	Scienze Mediche Traslazionali	Ricercatore	MED/09
SCHIAVONE	Michele	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09

Altro Personale

Prof. Carlo Gabriele Tocchetti (professore associato dal 14.11.2014), Dott. Carlo Duilio (funzionario tecnico), Dott. Francesco Curcio (specializzando Geriatria dal 10.12.2014).

15. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze Mediche Traslazionali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	GERONTOLOGIA E GERIATRIA
	<p>Le linee di ricerca del gruppo sono le seguenti: DEMOGRAFIA ED EPIDEMIOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLE CONDIZIONI ETÀ-CORRELATE PREDISponentI ALLA FRAGILITÀ E DISABILITÀ CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE PREVENTIVE: Su tale linea sono stati sviluppati ed attualmente in corso i seguenti progetti: a) Nuove Strategie di Prevenzione della Malnutrizione nella Popolazione Geriatrica rivolto all'identificazione del rischio di malnutrizione in un campione di soggetti ultra-settantenni della Regione Campania; b) Promozione degli Stili di Vita Favorevoli alla Prevenzione della Disabilità negli Anziani; c) Prescrizioni mediche inappropriate: valutazione di una strategia educativo-informativa per la prevenzione che ha come obiettivo il miglioramento dell'adeguatezza delle prescrizioni e della compliance terapeutica nel paziente geriatrico. Tutti i progetti hanno l'obiettivo di individuare le condizioni predisponenti alla fragilità ed alla disabilità ed eventuali strategie di prevenzione. ASPETTI FISIOPATOLOGICI E DI MANAGEMENT CLINICO-TERAPEUTICO DELLE PATOLOGIE ACUTE E</p>

Descrizione	<p>CRONICHE DELLANZIANO: Su tale linea è attualmente in corso il progetto Effetti a lungo termine del blocco selettivo dei recettori β1-adrenergici sulle riospedalizzazioni di pazienti anziani con coesistente scompenso cardiaco e broncopneumopatia cronica ostruttiva. Obiettivo primario di tale progetto è la valutazione, nei pazienti anziani di età superiore a 75 anni con concomitante diagnosi di insufficienza cardiaca e broncopneumopatia cronica, in condizioni cliniche stabili e in trattamento con terapia standard, dell'efficacia dell'inserimento del beta-bloccante β1 selettivo in termini di incidenza di riacutizzazioni bronchiali richiedenti ospedalizzazione.</p> <p>INDIVIDUAZIONE DI NUOVI BIOMARCATORI PER LA STRATIFICAZIONE PROGNOSTICA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA AFFETTA DA PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI E NEURODEGENERATIVE: Tale linea è attualmente incentrata in via prevalente sui progetti relativi a) allo studio della predittività prognostica della GRK2 linfocitaria in pazienti con insufficienza cardiaca post-ischemica, b) allo studio del ruolo di nuovi biomarcatori nella stratificazione prognostica di pazienti anziani affetti da stenosi aortica e c) all'identificazione di Nuovi marcatori biomorali e di neuroimaging nella demenza di Alzheimer e nella malattia di Parkinson basato sulla identificazione del ruolo dell'iperattività adrenergica nella patogenesi della neuro degenerazione e sui nuovi marcatori PET nel riconoscimento precoce delle alterazioni neuro-anatomiche cerebrali.</p> <p>STUDIO NELL'UOMO DEI MECCANISMI MOLECOLARI, EPIGENETICI ED ANTIINFIAMMATORI ALLA BASE DEGLI EFFETTI FAVOREVOLI DELL'ATTIVITÀ FISICA NELL'ANZIANO OBESO E CARDIOPATICO: Tale linea è relativa prevalentemente: a) allo studio dei marker epigenetici ed al profilo infiammatorio in pazienti con obesità severa prima e dopo restrizione calorica controllata e training fisico il cui obiettivo generale è il riconoscimento dei meccanismi biologici che sottendono le alterazioni metaboliche in soggetti obesi e l'identificazione di nuovi target terapeutici in tale condizione patologica; b) allo studio degli effetti di un programma specifico di riabilitazione ridurre le ospedalizzazioni e migliorare l'outcome di pazienti affetti da insufficienza cardiaca avanzata rivolto alla valutazione degli effetti favorevoli della riabilitazione intrapresa nella fase di riacutizzazione dell'insufficienza cardiaca, in termini di mortalità e riospedalizzazioni.</p> <p>STUDI IN AMBITO BIOGERONTOLOGICO E DI MEDICINA TRASLAZIONALE SUI MECCANISMI MOLECOLARI COINVOLTI NELLA RIDUZIONE ETÀ-CORRELATA DELLA RISERVA FUNZIONALE D'ORGANO E NELLA PATOGENESI DELLE PATOLOGIE CRONICO-DEGENERATIVE, CON PARTICOLARE INTERESSE IN QUELLE CARDIOVASCOLARI E NEURODEGENERATIVE: Su tale linea sono incentrati i progetti relativi a) allo studio del blocco della reciproca downregulation dei recettori della sfingosina -1-fosfato e dei recettori β1-adrenergici come nuova strategia terapeutica per il rimodellamento ventricolare sinistro post-ischemico e b) alla valutazione del ruolo del tessuto adiposo epicardico nello scompenso cardiaco che ha come obiettivo principale la caratterizzazione della struttura e delle funzioni del tessuto adiposo viscerale epicardico in pazienti anziani con insufficienza cardiaca con studi di genomica, proteomica e profilo immuno-infiammatorio.</p>
	Sito web
Responsabile scientifico/Coordinatore	FERRARA Nicola (Scienze Mediche Traslazionali)

Settore ERC del gruppo:

LS3_8 - Signal transduction

LS4_4 - Ageing

LS4_7 - Cardiovascular diseases

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BEVILACQUA	Agnese	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
CELLURALE	Michele	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
DE LUCIA	Claudio	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
DE ROSA	Maria Leonarda	Scienze Biomediche Avanzate	Ricercatore	MED/11
FEMMINELLA	Grazia Daniela	Scienze Mediche Traslazionali	Dottorando	MED/09
FORMISANO	Roberto	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
FERRO	Gaetana	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
GAMBINO	Giuseppina	Scienze Mediche Traslazionali	Dottorando	MED/09
KOMICI	Klara	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
LEOSCO	Dario	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Associato	MED/09
PAGANO	Gennaro	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
PARISI	Valentina	Scienze Mediche Traslazionali	Dottorando	MED/09
PETRAGLIA	Laura	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
RENGO	Carlo	Scienze Mediche Traslazionali	Ricercatore	MED/09

Altro Personale	Dott. Vincenzo Canonico (funzionario tecnico), Dott. Giusto Gerundo (EP AOU Federico II), Dott.ssa D'Amico Maria Loreta (dottoranda).
-----------------	---

16. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze Mediche Traslazionali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	METABOLISMO ED ENDOCRINOLOGIA CARDIOVASCOLARE
Descrizione	<p>Le linee di ricerca del gruppo sono le seguenti: ADULTO-ANZIANO INSUFFICIENZA CARDIACA CRONICA ED ASSI ORMONALI: Una linea di ricerca fondamentale è rappresentata dallo studio delle relazioni tra insufficienza cardiaca cronica (ICC) ed assi ormonali. In particolare, ci proponiamo nei prossimi anni di contribuire alla validazione del modello ormono-metabolico di ICC, secondo cui deficit multipli ormonali hanno un significativo impatto sulla progressione di malattia. Per questo scopo, saranno utilizzate le numerose metodologie di cui dispone il nostro laboratorio. Siamo inoltre centro coordinatore dello studio di registro T.O.S.CA, su ICC e deficit ormonali, al quale partecipano altri centri distribuiti sul territorio nazionale (arruolamento previsto circa 500-600 pazienti). Stiamo infine testando gli effetti della terapia sostitutiva con GH e testosterone in pazienti affetti da ICC e deficit ormonali sui principali parametri di funzione cardiaca e vascolare. LABORATORIO SPERIMENTALE ORMONO-METABOLICO: A complemento di tale attività di ricerca clinica abbiamo poi a disposizione un laboratorio sperimentale, che consente la analisi, in modelli animali di ICC, degli effetti della terapia ormono-metabolica. Abbiamo già testato gli effetti di GH, IGF-1, metformina in modelli sperimentali di ICC. Stiamo attualmente valutando la efficacia di una combinazione multiormonale anabolica sulla progressione della ICC sperimentale. Il nostro laboratorio ha inoltre validato un innovativo modello di terapia genica in vivo mediante "cross clamping" aorto-polmonare. Annesso a tale laboratorio è il core lab di istologia del DISMET. TRAINING FISICO: Valutazione di varie tipologie di training fisico su parametri cardiovascolari, infiammatori, metabolici ed autonomici e sugli outcome in diversi ambiti clinici (riabilitazione cardiologica, malattie dimetaboliche, patologie oncologiche). In particolare, ci proponiamo di valutare l'effetto di alcune innovative tipologie di training fisico sull'assetto ormonale dei pazienti con ICC. VALUTAZIONE DEL RUOLO DEGLI ORMONI NELLA REGOLAZIONE DELLA FUNZIONE ENDOTELIALE E NELLA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE NELL'UOMO: Nel corso degli ultimi anni il nostro gruppo ha chiarito il ruolo e i meccanismi coinvolti nell'azione di diversi ormoni (tiroidei, GH/IGF-1, gonadici) nella regolazione della funzione endoteliale e, potenzialmente, nella prevenzione cardiovascolare utilizzando sia la pletismografia strain gauge che l'FMD. Il nostro gruppo sta inoltre completando uno studio clinico sugli effetti dell'FSH sulla funzione endoteliale e avviando una nuova fase di ricerca sugli effetti dell'LH nella prevenzione cardiovascolare. RUOLO DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE SULLA FUNZIONE ENDOTELIALE NEL PERIODO POST-PRANDIALE: Il periodo post-prandiale è sempre di più oggetto di attenzione per il potenziale rischio cardiovascolare connesso alla variabilità glicemica e alle perturbazioni della funzione endoteliale. Dopo aver studiato il ruolo svolto dall'aggiunta di vino rosso ai pasti, sia in soggetti sani che in diabetici di tipo 2, il nostro gruppo, in collaborazione con la facoltà di Veterinaria e Federpesca, sta completando la valutazione degli effetti sulla glicemia post-prandiale e sulla funzione endoteliale di un pasto con alici del mar tirreno, alimento ricco in omega 3. Inoltre, stiamo anche completando gli effetti dell'aggiunta al pasto di integratori alimentari sulla funzione endoteliale e sulla variabilità glicemica post-prandiale</p> <p>BAMBINO ALTERAZIONI METABOLICHE E CARDIOVASCOLARI ASSOCIATE ALLE ENDOCRINOPATIE CRONICHE IN ETÀ PEDIATRICA: L'ormone della crescita (GH), gli ormoni tiroidei e gli ormoni surrenalici svolgono effetti importanti a carico del sistema cardiovascolare. Negli adulti sia l'ipotiroidismo che il deficit di GH (GHD) si associano ad un aumento del rischio cardiovascolare. E' ormai noto che il processo aterosclerotico inizia in età pediatrica; scopo delle nostre ricerche è pertanto valutare la presenza di fattori di rischio cardiovascolare precoci in bambini con endocrinopatia. I risultati finora ottenuti dal nostro gruppo indicano che il GHD nei bambini è associato ad alterazioni della morfologia e della performance cardiaca, e del profilo lipidico, mentre la terapia con GH svolge un effetto benefico su tali anomalie. Attualmente è in corso una valutazione su una ampia coorte di pazienti, degli effetti che il GHD e la terapia sostitutiva con GH svolgono sulla funzione endoteliale, sul profilo emocoagulativo, sulla composizione corporea e su altri marcatori precoci di rischio cardiovascolare quali molecole coinvolte nella regolazione dell'infiammazione e della adipogenesi. Anche per quanto riguarda l'ipotiroidismo congenito, abbiamo documentato che in adolescenti con ipotiroidismo congenito trattati con L-T4 episodi di ipo/ipersubclinico possono determinare alterazioni della funzione cardiovascolare. Recentemente i risultati dei nostri lavori hanno inoltre documentato la presenza di cluster di fattori precoci di rischio metabolico anche in soggetti affetti da ipotiroidismo subclinico persistente. STUDIO IMMUNOLOGICO SULLE CELLULE T COINVOLTE NELL'INSULITE CHE DETERMINA IL DIABETE TIPO 1: Si cercano i fattori predittivi dell'andamento clinico del paziente e dell'aggressività biologica dell'insulite. Sono emersi dei pattern particolari di alcuni gruppi cellulari T che potrebbero aprire nuovi approcci preventivi al diabete tipo 1. ANALISI DEGLI ASPETTI PSICOLOGICI E COMPORTAMENTALI RELATIVI ALLA MALATTIA DIABETICA E ALL'OBESITÀ NELL'ETÀ EVOLUTIVA, COMPRESA LA TRANSIZIONE E LA QUALITÀ DI VITA: Sono già pubblicate linee guida della transizione del diabetico tipo 1, frutto di una lunga e molteplice collaborazione. Inoltre sono in preparazione studi di Health Style and Quality of life per adolescenti con diabete tipo 1 e per adolescenti con obesità moderata/severa.</p>
Sito web	www.medicinatraslazionale.unina.it/ ; http://www.registrotosca.com/
Responsabile scientifico/Coordinatore	VIGORITO Carlo (Scienze Mediche Traslazionali)

Settore ERC del gruppo:

LS4 - Physiology, Pathophysiology and Endocrinology: Organ physiology, pathophysiology, endocrinology, metabolism, ageing, tumorigenesis, cardiovascular disease, metabolic syndrome

LS4_1 - Organ physiology and pathophysiology

LS4_2 - Comparative physiology and pathophysiology

LS4_3 - Endocrinology

LS4_4 - Ageing

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

LS4_7 - Cardiovascular diseases

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BOBBIO	Emanuele	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
CHIOLA	Patrizia	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
CERBONE	Manuela	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/38
CITTADINI	Antonio	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Associato	MED/09
FRANZESE	Adriana	Scienze Mediche Traslazionali	Ricercatore	MED/38
FATTORUSSO	Valentina	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/38
GIUGLIANO	Speranza	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
GRIECO	Alessandra	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
GRASSI	Simona	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
IMPRODA	Nicola	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/38
NAPOLI	Raffaele	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Associato	MED/09
RUSSO	Angelo	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
SALERNO	Mariacarlina	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Associato	MED/38
SALZANO	Andrea	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
VALVANO	Antonio	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09

Altro Personale

Dott. Andrea Esposito (specializzando), Dott. Giorgio Torella (EP AOU Federico II), Dott.ssa Margherita Matarazzo (EP AOU Federico II), Dott. Ugo Oliviero (EP AOU Federico II), Dott.ssa Rosa Lucci (contrattista AOU Federico II), Dott. Vincenzo Guardasole (Contrattista AOU Federico II), Dott.ssa Donatella Capalbo (contrattista AOU Federico II), Dott.ssa Raffaella Di Mase (contrattista AOU Federico II), Dott. Eugenio Zito (contrattista AOU Federico II), Dott.ssa Mobilia Sara (contrattista AOU Federico II), Dott.ssa Mozzillo Enza (dottoranda).

17. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze Mediche Traslazionali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Descrizione
RISCHIO CARDIOVASCOLARE NELLIPERTENSIONE ARTERIOSA IN PRESENZA ED ASSENZA DI OBESITÀ E DIABETE	<p>Le linee di ricerca del gruppo sono le seguenti:</p> <p>PREVENZIONE PRIMARIA ED MODELLI DI PREDIZIONE DI RISCHIO CARDIOVASCOLARE: Analisi cross-sezionali e longitudinali su registri e coorti finalizzate all'implementazione di modelli di predizione cardiovascolari maggiori (Ictus cerebrale ed infarto del miocardio) e soft (scompenso cardiaco HFREF ed HFPEF, TIA, fibrillazione atriale, malattia renale cronica >stage III, angina stabile, rivascolarizzazione miocardica o/e carotidea), con particolare riguardo a programmi di prevenzione primaria.</p> <p>POLIMORFISMI GENETICI E DANNO CARDIOVASCOLARE: Studi che affrontano aspetti riguardanti l'associazione fra aspetti genotipici rappresentati da polimorfismi genetici e particolari aspetti fenotipici di danno vascolare, come laterosclerosi carotidea, o di danno cardiaco come lo sviluppo di ipertrofia ventricolare sinistra.</p> <p>CONTROLLO NEUROVEGETATIVO E IPERTENSIONE ARTERIOSA: Studio degli effetti del controllo neurovegetativo in pazienti ipertesi e con insufficienza cardiaca.</p>

	<p>RELAZIONE TRA VENTRICOLO SINISTRO, SIGNALING ADRENERGICO E SIGNALING INSULINICO: Studi sperimentali sugli adattamenti morfo/funzionali del ventricolo sinistro, nella valutazione del signaling adrenergico ed insulinico.</p> <p>TELEMEDICINA E RISCHIO CARDIOVASCOLARE: Valutazione dell'impatto clinico di applicazioni di telemedicina e di nuovi modelli organizzativi di follow-up nel paziente a rischio cardiovascolare.</p>
Sito web	http://www.medicinatrslazionale.unina.it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	DE SIMONE Giovanni (Scienze Mediche Traslazionali)

Settore ERC del gruppo:

LS4_7 - Cardiovascular diseases

LS7_10 - Environment and health risks, occupational medicine

LS7_2 - Diagnostic tools (e.g. genetic, imaging)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE LUCA	Nicola	Scienze Mediche Traslazionali	Prof. Associato	MED/09
LAURINO	Flora Ilaria	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
MANCUSI	Costantino	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
MANZI	Maria Virginia	Medicina Clinica e Chirurgia	Specializzando	MED/09
MORISCO	Carmine	Scienze Mediche Traslazionali	Ricercatore	MED/09
MATTIELLO	Giacomo	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
SFORZA	Alfonso	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
SANTORO	Mario	Scienze Mediche Traslazionali	Specializzando	MED/09
ESPOSITO	Roberta	Scienze Mediche Traslazionali	Dottorando	MED/11
IZZO	Raffaele	Scienze Mediche Traslazionali	Ricercatore	MED/09

Altro Personale

Dott. Vincenzo Schiano Lomoriello (dottorando)

18. Scheda inserita da altra Struttura ("Sanità Pubblica"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Nutrizione applicata e Dietetica
Descrizione	Screening nutrizionale e valutazione dello stato di nutrizione. Studio dell'adeguatezza della dieta nella popolazione e in gruppi a rischio. Sviluppo di alimenti con specifiche caratteristiche nutrizionali.
Sito web	In allestimento
Responsabile scientifico/Coordinatore	SCALFI Luca (Sanità Pubblica)

Settore ERC del gruppo:

LS7_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
IACCARINO IDELSON	Paola	Medicina Clinica e Chirurgia	Dottorando	BIO/09
CASTALDO	Clotilde	Sanità Pubblica	Ricercatore	BIO/16

Altro Personale

SANTANIELLO MARIA GRAZIA (SNTMGR83M51L845T) Sanità Pubblica Borsista dottorato di ricerca BIO/09 LA
GRECA MARTA LGRMRT77E62F205U Sanità Pubblica Borsista dottorato di ricerca BIO/09
